



Bruxelles, 14.2.2022
COM(2022) 56 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'andamento delle spese del FEAGA
Sistema di allarme n. 11-12/2021**

Indice

1.	PROCEDURA DI BILANCIO 2021 DEL FEAGA	2
2.	ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	2
3.	OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2021	3
3.1.	Misure di mercato	3
3.2.	Pagamenti diretti.....	4
4.	ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	5
5.	CONCLUSIONI	5

ALLEGATO: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.12.2021

1. PROCEDURA DI BILANCIO 2021 DEL FEAGA

Il 18 dicembre 2020 il Parlamento europeo ha adottato il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2021. Il bilancio per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) ammonta a 40 368 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 40 354 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. La differenza negli importi delle due categorie di stanziamenti è motivata dal fatto che per talune misure attuate direttamente dalla Commissione vengono utilizzati stanziamenti dissociati. Si tratta essenzialmente di misure volte a promuovere i prodotti agricoli, nonché di misure di strategia politica, coordinamento e audit.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base alle disposizioni dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013 le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità e dalle irregolarità sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA.

Conformemente a tali disposizioni, le entrate con destinazione specifica possono essere usate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota delle entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo¹.

Il bilancio FEAGA 2021 comprende:

- le ultime stime della Commissione del fabbisogno di finanziamento per le misure di mercato e i pagamenti diretti;
- le stime delle entrate con destinazione specifica che saranno rimosse nel corso dell'esercizio.

Nella sua proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2021 la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente. Tuttavia, il livello degli stanziamenti di impegno necessari superava il sottomassimale del FEAGA per il 2021 fissato nel quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (QFP)². La Commissione, pertanto, ha dovuto fissare un tasso di adattamento della disciplina finanziaria da applicare ai pagamenti diretti per garantire che gli stanziamenti del FEAGA rispettassero il saldo netto del FEAGA³. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA per il 2021 tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2021 la Commissione ha stimato in 619 milioni di EUR le entrate con destinazione specifica disponibili. Non essendo previsto alcun riporto dal 2020 al 2021, è stato stimato che nel corso dell'esercizio finanziario sarebbe stato riscosso l'intero importo. Nella richiesta di stanziamenti per il regime di pagamento di base (voce 08 02 05 04) la Commissione ha tenuto conto

¹ L'articolo 12, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione dispone che gli stanziamenti corrispondenti alle entrate con destinazione specifica interne possono essere riportati unicamente all'esercizio successivo. Di conseguenza, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima dello stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

² Tenuto conto dei trasferimenti tra pagamenti diretti e sviluppo rurale comunicati dagli Stati membri.

³ Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1801 della Commissione (GU L 402 dell'1.12.2020, pag. 49).

di queste entrate stimate. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica per tale regime è pari a 14 791 milioni di EUR.

L'allegato della presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2021 raffrontandola al profilo di spesa previsto.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2021

La presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2021 per il FEAGA dettagliata in allegato.

La spesa totale provvisoria di 40 351,9 milioni di EUR include principalmente le spese del FEAGA nell'ambito della gestione concorrente quali dichiarate dagli Stati membri nel periodo tra il 16 ottobre 2020 e il 15 ottobre 2021 e le riduzioni dei rimborsi mensili imposte nel corso dell'esercizio finanziario. Essa comprende inoltre una stima delle spese del FEAGA nell'ambito della gestione diretta, pari a circa 21,1 milioni di EUR, che si prevede ancora di effettuare fino al 31 dicembre 2021.

Di seguito figurano alcune osservazioni sintetiche su taluni articoli e voci di bilancio che hanno presentato le differenze più significative tra le spese effettivamente sostenute e gli stanziamenti corrispondenti iscritti nel bilancio 2021.

3.1. Misure di mercato

Nel caso delle spese connesse al mercato al di fuori dei piani strategici della PAC, l'esecuzione provvisoria degli stanziamenti ammonta a 2 599,6 milioni di EUR, ossia 18,5 milioni di EUR (-0,7 punti percentuali) in meno rispetto agli stanziamenti.

Nel settore degli ortofrutticoli e del vino, l'esecuzione definitiva degli stanziamenti è molto prossima agli importi iscritti in bilancio. Per quanto riguarda le misure di promozione, i programmi destinati alle scuole e l'apicoltura, l'esecuzione degli stanziamenti è stata inferiore al previsto. Le spese sostenute per i programmi nel settore dell'olio d'oliva e per le misure di ammasso pubblico e privato hanno invece superato il fabbisogno iscritto in bilancio.

L'esecuzione definitiva per le azioni di "Promozione dei prodotti agricoli – Programmi semplici in regime di gestione concorrente" (08 02 03 02) indica una sottoutilizzazione di 26,2 punti percentuali (-22,5 milioni di EUR). A fine anno la spesa totale per i programmi destinati alle scuole (08 02 03 04) ammonta a 48,8 milioni di EUR (-23,8 punti percentuali) in meno rispetto all'importo iscritto in bilancio. Per entrambe le voci di bilancio ciò è dovuto principalmente al perdurare degli effetti della pandemia di COVID sull'attuazione di tali regimi.

L'esecuzione definitiva dei programmi nel settore dell'olio d'oliva (08 02 03 05) comporta una sovrautilizzazione del 33,8 % (14,6 milioni di EUR). Il consumo eccessivo è dovuto principalmente alla maggior richiesta di anticipi e ai pagamenti in sospeso dichiarati da uno Stato membro a seguito della sentenza di un tribunale nazionale relativa all'attuazione di un precedente programma di lavoro annuale.

Nel settore degli ortofrutticoli (08 02 03 06) l'esecuzione definitiva è molto prossima all'importo iscritto in bilancio di 867,0 milioni di EUR, con un'esecuzione superiore di appena 24,4 milioni di EUR (2,8 punti percentuali).

Nel settore vitivinicolo (08 02 03 07) l'esecuzione definitiva è praticamente pari all'importo iscritto in bilancio di 1 026,0 milioni di EUR, con 3,8 milioni di EUR (0,4 punti percentuali) al di sopra dell'importo iscritto in bilancio.

Nel settore dell'apicoltura (08 02 03 08) l'esecuzione definitiva comporta una sottoutilizzazione di 21,0 punti percentuali (-12,4 milioni di EUR). Per quanto riguarda le "Misure di ammasso pubblico e privato" (08 02 03 10), la spesa totale dichiarata supera l'importo iscritto in bilancio, attestandosi a 25,3 milioni di EUR. Si tratta principalmente delle misure di aiuto all'ammasso privato di olio d'oliva adottate nel 2019 e nel 2020, per le quali nell'esercizio finanziario 2021 gli Stati membri hanno dichiarato pagamenti in sospeso per un totale di 28,1 milioni di EUR.

3.2. Pagamenti diretti

Le spese per i pagamenti diretti al di fuori dei piani strategici della PAC (08 02 05) ammontano a 37 450,5 milioni di EUR, importo che corrisponde a 99,7 % degli stanziamenti iscritti in bilancio (36 944,1 milioni di EUR) tenendo anche conto delle entrate destinate a questo articolo (619 milioni di EUR).

La spesa sostenuta nell'ambito del regime di pagamento unico per superficie (08 02 05 02), del regime di pagamento di base (08 02 05 04), del pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (08 02 05 05) e del regime di sostegno accoppiato facoltativo (08 02 05 09) è praticamente pari al fabbisogno iscritto in bilancio.

Per quanto riguarda il regime di pagamento unico per superficie (08 02 05 02) la spesa totale sostenuta è inferiore di 43,5 milioni di EUR (-1,0 punti percentuali) all'importo di 4 406,0 milioni di EUR iscritto in bilancio.

Per il "Regime di pagamento di base" (08 02 05 04) il profilo è calcolato tenendo conto delle entrate con destinazione specifica. Su tale base, la spesa effettuata per questo regime supera di 21,4 milioni di EUR (0,1 punti percentuali) l'importo iscritto in bilancio. (cfr. la nota in calce (*) nell'allegato).

Per quanto riguarda il pagamento a favore delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (08 02 05 05), l'esecuzione definitiva è inferiore di soli 2,3 milioni di EUR all'importo iscritto in bilancio, pari a 10 778,0 milioni di EUR.

I pagamenti a favore degli agricoltori delle zone soggette a vincoli naturali (08 02 05 06) sono inferiori di 7,2 punti percentuali rispetto all'importo iscritto in bilancio (-0,4 milioni di EUR). La spesa definitiva per il regime "Pagamento per i giovani agricoltori" (08 02 05 07) è inferiore di 90,0 milioni di EUR rispetto all'importo iscritto in bilancio (-15,7 punti percentuali).

Anche il regime di sostegno accoppiato facoltativo (08 02 05 09) è molto prossimo all'importo iscritto in bilancio, con un'esecuzione inferiore di 4,0 milioni di EUR (-0,1 punti percentuali).

Per il regime per i piccoli agricoltori (08 02 05 10), i pagamenti hanno superato di 19,2 milioni di EUR (2,7 punti percentuali) quelli iscritti in bilancio.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dall'allegato risulta che le entrate con destinazione specifica totali rese disponibili nel 2021 ammontano a 671,2 milioni di EUR, Queste comprendono:

- le entrate della voce di bilancio 62 00, di un importo pari a 430,4 milioni di EUR, provenienti principalmente dalle rettifiche incluse nelle decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifiche della conformità, ma anche dalle irregolarità dichiarate dagli Stati membri;
- le entrate della voce di bilancio 67 00, di un importo pari a 185,3 milioni di EUR, provenienti da rettifiche incluse in decisioni in materia di verifica della conformità anteriori all'esercizio finanziario 2021;
- sebbene al momento dell'adozione del bilancio 2021 non fosse stato stimato alcun riporto, sono comunque risultate entrate riportate dal 2020 al 2021 per un importo pari a 55,5 milioni di EUR.

5. CONCLUSIONI

La spesa provvisoria per il bilancio FEAGA 2021, comprese le previsioni di spesa per le azioni in regime di gestione diretta da parte della Commissione fino al 31 dicembre 2021, ha comportato una sovraesecuzione di 475,9 milioni di EUR rispetto agli stanziamenti di bilancio votati. Questa sovraesecuzione era coperta dalle entrate con destinazione specifica disponibili, pari a 671,2 milioni di EUR.

La riserva per le crisi nel settore agricolo non è stata mobilitata nel 2021 (487,6 milioni di EUR). L'importo totale del riporto stimato all'esercizio 2022 ammonta a 686,4 milioni di EUR. Tale importo proviene principalmente dalla riserva per le crisi e dall'eccedenza stimata del FEAGA. Sarà utilizzato per il rimborso agli agricoltori della disciplina finanziaria applicata quest'anno.